

Regione
Lombardia

ASL Monza e Brianza

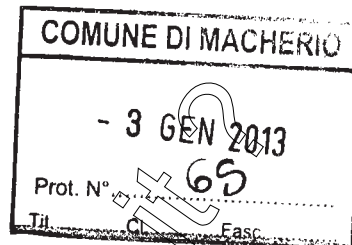
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE MEDICA
U.O. IGIENE EDILIZIA
DESIO 20033 - VIA NOVARA, 3
TEL. 0362-304872/3 - TELEFAX 0362-304836

ASL Provincia Monza e Brianza

RIF.



Pr. 89449/12 del 28/12/2012
Classificazione /..



All'Autorità Competente per la VAS
Geom. Claudio Fortunini

All'Autorità Procedente per la VAS
Geom. Giuliano Perini

fax 039.2075.6230

OGGETTO: Procedimento di VAS per il Documento di Piano del PGT del comune Macherio. Trasmissione osservazioni.

In esito alla messa a disposizione del Rapporto Ambientale Preliminare e del Documento di Piano del PGT e a seguito delle risultanze emerse in sede di II conferenza di VAS, si formulano le seguenti osservazioni:

1. per quanto concerne gli ambiti di recupero e di riqualificazione a prevalente destinazione residenziale contigui con ambiti del tessuto urbano esistenti a prevalente destinazione produttiva, v. Ambiti PCC1 e PCC5, si invita codesta Amministrazione ad introdurre nelle norme d'Ambito la previsione della realizzazione di una fascia di salvaguardia ambientale avente funzione di zona filtro a separazione tra le zone con edifici artigianali dagli edifici residenziali. La fascia, non utilizzabile per l'edificazione di edifici e/o impianti, dovrà garantire una distanza tra gli edifici di larghezza non inferiore a 40 m, anche se gli ambiti sono separati da strade, e dovrà comprendere una zona alberata e arbustiva a foglia persistente.
2. vista la conformazione degli Ambiti e la presenza a confine di zone ad uso produttivo già edificate, nonché le limitate dimensioni degli Ambiti PCC1 e PCC5, risulta difficilmente realizzabile la fascia di salvaguardia ambientale a separazione tra le due funzioni, di cui al punto 1), pertanto la previsione della destinazione residenziale si ritiene incompatibile in quanto fonte di futuri impatti sulle residenze. Pertanto per tali ambiti si suggerisce la previsione di una differente destinazione d'uso la quale non possa subire impatti dalle funzioni produttive esistenti;
3. per gli ambiti oggetto di riconferma nel PGT a destinazione produttiva, ATP 1a) e ATP 1b), compatibilmente con la saturazione degli indici urbanistici assegnati, si suggerisce di prevedere una norma che consenta il perseguimento, ove realizzabile, della previsione della fascia di salvaguardia ambientale di cui al punto 1) a separazione dagli edifici residenziali esistenti nei lotti contigui;
4. per tutti gli ambiti produttivi oggetto di dismissione o già dimessi da tempo, prima del rilascio dei titoli abilitativi all'edificazione è necessario predisporre un piano di indagine/caratterizzazione dell'area al fine di verificare l'assenza di eventuali contaminazioni dei suoli nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa in materia, tale indagine è da concordare con la competente ARPA.
5. qualora non già disciplinate da altri regolamenti o disposizioni Comunali, onde limitare al minimo la molestia alla funzione residenziale, si rimanda comunque a codesta Amministrazione la decisione di limitare gli orari di inizio e termine, delle attività lavorative, comprese anche le operazioni di carico e scarico, esistenti o da insediare inserite nel tessuto urbano consolidato o in zone prospicienti le residenze;
6. si ricorda all'Amministrazione Comunale la redazione del Piano Cimiteriale;
7. si ricorda comunque che la perimetrazione della fascia di rispetto cimiteriale deve corrispondere quanto formalmente autorizzato agli Enti competenti, inoltre la vigente normativa in materia di regolamentazione delle stesse, consente, all'interno delle stesse solo la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria, aree a verde,

Sede Legale: Monza 20052 viale Elvezia, 2 - tel. 039 23841 - www.asimonzabrianza.it - C.F. / P. IVA 02734330968



CSQ Certificazione Sistema Gestione Qualità
Norma UNI EN ISO 9001:2008

ISP mod. 103 rev. 01 - Febbraio 2010 Pag. 1 di 2
Osservazioni

Regione
Lombardia

ASL Monza e Brianza

- parcheggi, relativa viabilità e servizi connessi con l'attività cimiteriale, compatibili con il decoro e la riservatezza del luogo, e vieta la realizzazione di manufatti edilizi aventi caratteristiche d'incorporamento ed inamovibilità nel terreno.
8. Si propone di riportare nella cartografia dei vincoli la perimetrazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti nonché l'ubicazione delle stazioni radio base;
9. al fine di diffondere la conoscenza della rete delle piste ciclabili, presenti sul territorio comunale, si suggerisce di rappresentare all'interno degli elaborati di corredo al PGT la rete comunale e sovracomunale dei percorsi delle piste ciclabili esistenti e/o di futura realizzazione;
10. al fine di migliorare la fruibilità del contesto urbano si suggerisce di introdurre, all'interno del documento del Piano delle Regole le seguenti osservazioni/suggerimenti:
- al fine di promuovere lo sviluppo della mobilità dolce si suggerisce di introdurre all'interno del PR, per i nuovi edifici la necessità di realizzare all'interno degli spazi ad uso privato o di uso pubblico, di un adeguato numero di stalli per la sosta delle biciclette;
 - introdurre, tra le disposizioni di carattere Generale con valenza per tutti gli ambiti, nonché per gli ambiti di trasformazione urbanistica, il richiamo al rispetto dell'indice di percentuale di superficie drenante e scoperta previsto dal vigente Regolamento Locale d'Igiene, nonché, al fine di garantire il rispetto dei rapporti illuminanti minimi, si consiglia di introdurre il richiamo alla verifica e al rispetto del disposto del R.L.I. in merito al rapporto altezza/distanza tra edifici prospicienti, anche se esistenti, aventi almeno una parete finestrata;
 - riportare le norme specifiche che vietano l'ampliamento delle attività produttive esistenti che effettuino, anche in parte, cicli di lavorazioni insalubri di prima classe esistenti all'interno del tessuto residenziale e limitare eventuali interventi di ampliamento alle sole necessità di miglioramento dell'efficienza funzionale degli impianti e volti ad ottenere la riduzione dell'impatto verso l'esterno.
 - si propone di inserire all'interno del Piano delle Regole la successiva prescrizione, con valenza per ogni zona tipologica compresa nel perimetro del centro edificato, rimandando a codesta Amministrazione ulteriori valutazioni in merito al divieto d'insediamento di industrie insalubri di prima classe anche in zone produttive ubicate all'esterno del perimetro del centro edificato ma comunque contigue o a ridosso di zone a prevalente destinazione residenziale:
"Nel rispetto di quanto previsto dal T.U.L.L.S.S. n. 1265/34 e dal Regolamento Locale di Igiene, all'interno del perimetro del centro edificato, così come definito dalla Legge 22/10/1971 n. 865, è vietato l'insediamento di nuove attività (produttive, artigianali, commerciali, di deposito e di servizio) in cui si effettuino in tutto o in parte lavorazioni insalubri di prima classe di cui all'art. 216 del T.U.L.L.S.S. Regio Decreto n. 1265/1934 ed all'elenco del D.M. 05/09/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Le attività esistenti alla data di adozione del piano che effettuano lavorazioni insalubri di prima classe possono essere autorizzate a rimanere entro il perimetro del centro edificato se il titolare dimostra che, per l'introduzione di nuovi metodi o speciali cautele, l'esercizio della lavorazione insalubre non reca danno o molestia al vicinato. Sono ammessi interventi edilizi finalizzati all'adeguamento tecnologico o igienico sanitario che concorrano alla riduzione dell'inquinamento e/o al miglioramento delle condizioni dell'ambiente di lavoro ed in ogni caso non correlati ad un ampliamento del ciclo di lavorazione insalubre. L'insediamento di nuove attività o l'ampliamento/ristrutturazione di attività esistenti insalubri di seconda classe, all'interno del perimetro del centro edificato, è in ogni caso subordinato dell'adozione di soluzioni progettuali atte a evitare o ridurre inquinamenti ed effetti molesti sulla popolazione."
- Nel rimanere a disposizione ove si rendessero necessari chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile dell'U.O.
Igiene Edilizia
(Ing. Raffaele Manna)

Responsabile di procedimento: Ing. Raffaele Manna - tel. 0362.304805
Pratica trattata da: Ing. Raffaele Manna - tel. 0362.304805

Sede Legale: Monza 20052 viale Elvezia, 2 - tel. 039 23841 - www.aslmonzabrianza.it - C.F. / P. IVA 02734330968

ISO 9001 Certificazione Sistema Gestione Qualità

ISP mod. 103 rev. 01 - Febbraio 2010 Pag. 2 di 2
Osservazioni